

MATERNE E NIDO DOPO LE PROTESTE, INCONTRO RISOLUTIVO IN TARDA SERATA TRA SINDACO E SINDACATI. VENERDÌ LA FIRMA DEI CONTRATTI

Svolta per le maestre precarie: via libera all'assunzione

Si sblocca la vertenza delle maestre precarie delle scuole materne comunali e degli asili nido (nella foto). Dopo un incontro in tarda serata col sindaco Luigi de Magistris e l'assessore al Lavoro, Enrico Panini, arriva l'ok all'assunzione delle insegnanti. Il sindaco ha assicurato alla delegazione delle maestre, ricevuta attorno alle 21 a Palazzo San Giacomo, che i contratti saranno firmati venerdì. Tensione e rabbia nel faccia a faccia col sindaco. La rappresentante della Cgil, in piazza a manifestare fin dal mattino, è stata colta da malore durante l'incontro, causato da un calo di pressione ed è stata prontamente soccorsa. Le 350 maestre comunali precarie protestano dal luglio scorso per ottenere l'affidamento degli incarichi per l'anno scolastico 2012-2013. Il Comune di Napoli, infatti, a causa dello sfioramento della spesa per il personale, si trova nell'impossibilità di firmare qualsiasi contratto di assunzione per il 2012, compresi quelli annuali a tempo determinato. La giunta arancione, con una delibera di agosto, ha ribadito, tuttavia, l'essenzialità e la priorità da accordare ai servizi educativi, che vanno tenuti fuori dal tetto della spesa per il personale. Nonostante il forte atto politico, nessun dirigente comunale ha voluto, nei giorni scorsi, assumersi la responsabilità di firmare i contratti di assunzione. L'amministrazione ha, quindi, cercato delle soluzioni alternative, di concerto con le organizzazioni sindacali. Queste ultime, infatti, hanno richiesto che a firmare, al posto del dirigente competente, potesse essere il direttore generale del Comune o il capo di gabinetto del sindaco. Lo stesso de Magistris ha dichiarato pubblicamente di essere pronto ad assumersi la responsabilità dell'atto. Ieri, infine, la situazione si è sbloccata. Le maestre che da giorni presidiano lo spiazzo antistante Palazzo San Giacomo chiedendo oltre all'assunzione anche l'avvio della refezione scolastica nelle scuole comunali e quindi dell'orario prolungato, avevano ottenuto un primo incontro col sindaco per le 18, poi spostato in tarda serata a causa di sopraggiunti impegni del primo cittadino. Nell'incontro, quindi, il primo cittadino ha assicurato che i contratti saranno firmati entro la giornata di venerdì. **pf**

